



LES NUAGES ENSEMBLE sono nate nel 2007 dall'unione di quattro musiciste provenienti da percorsi professionali eterogenei. Diplomate in Conservatorio, dopo aver vissuto esperienze musicali nel panorama del folk irlandese, scozzese e svedese, nell'etno-world music nonché in ambito classico e orchestrale, si sono incontrate e hanno creato un gruppo di sole donne nell'intento di incrementare la presenza femminile in una sfera musicale ancora frequentata quasi esclusivamente da uomini. L'obiettivo è stato quello di unire le competenze musicali derivanti da una formazione classica alla pratica di un genere basato su una tradizione prevalentemente popolare, con l'intenzione di approfondire lo studio della storia, dello spirito e della cultura ebraica. In quest'ottica si sono specializzate a Parigi nell'ambito della musica klezmer. Appassionate dalle melodie accattivanti, coinvolgenti e caratteristiche di questo genere, Les Nuages Ensemble desiderano contribuire ad ampliarne la diffusione in Italia, dove è relativamente poco conosciuto. Nel luglio 2010 è uscito il primo cd del gruppo, intitolato "Appartenenze", raccolta di dodici tracce a rappresentare la ricerca e la particolare cifra stilistica del quartetto. Nel 2015 per l'etichetta Felmay è uscito il secondo album dal titolo "Mazel Tov!" .



Direttore Artistico Lia LIZZI BALSAMO

Ingresso: Intero € 15,00 – ridotto € 10,00
Per prenotazioni e inf. Teatro Alfieri – Asti
CFA– P.za San Paolo n° 1 - 14100 Asti -
tel. 0141- 538057 346 5761400
www.filarmonicoastigiano.it



Comune di ASTI
Assessorato per la Cultura
STAGIONE TEATRALE 2017-18



CIRCOLO FILARMONICO
ASTIGIANO



comitato della regione piemonte
per l'affermazione dei valori della Resistenza
e dei principi della Costituzione repubblicana



2017/18

**Concerto per raccontare la Storia e
accordare passato e presente**



**LES NUAGES ENSEMBLE &
Celeste GUGLIANDOLO**

“Foto di gruppo con violino”

Storie di donne e musica per ricordare la Shoa

Giovedì, 25 gennaio 2018 - ore 21,15
TEATRO ALFIERI – SALA PASTRONE -ASTI

**Giovedì 25 gennaio 2018 - ore 21,15 -
TEATRO ALFIERI – Sala Pastrone**



LES NUAGES ENSEMBLE & Celeste GUGLIANDOLO

Celeste GUGLIANDOLO cantante , attrice
Annarita CRESCENTE, violino
Elisabetta BOSIO, contrabbasso
Lucia MARINO, clarinetto
Alessandra OSELLA, fisarmonica

“ Foto di gruppo con violino” Storie di donne e musica per ricordare la Shoa

Anni '40.

Quattro musiciste vengono strappate alla loro vita di sempre per essere deportate in un lager nazista.

Il testo scritto da Renzo Segala da un'idea di Beatrice Zuin e Angelo Giacobbe restituisce la drammaticità di un episodio realmente accaduto e si sposa con le sonorità klezmer e rom e con alcuni brani popolari degli anni '30 e '40, suonati dal vivo da Les Nuages Ensemble.

Ricordare per essere reale monito alle nostre coscienze in una chiave che, pur rispettando la drammaticità degli eventi narrati, non rinuncia comunque

alla positività e alla gioiosità della musica: questo l'obiettivo di un reading in grado di toccare molte corde raggiungendo il cuore del pubblico.

Nello spettacolo si narra la storia di quattro donne, musiciste, tre di origine ebrea e una di famiglia rom, dal periodo sereno antecedente la Shoa al momento dell'emarginazione, alle leggi razziali, alla pubblicazione di Mein Kampf e agli avvenimenti che presagivano l'imminente tragedia. Segnali di intolleranza, di violazione dei diritti umani, di annunciata violenza. Finché si arriva alla rottura, l'inizio della tragedia annunciata, dell'incubo: la deportazione. Ogni racconto è un quadro a sé. Il racconto si chiude con un gesto rituale: alla fine di ogni narrazione la protagonista lascia cadere un suo oggetto personale, un cappello, un guanto, una sciarpa. Qualcosa di sé che le viene strappato, che rimane irrimediabilmente perduto e lasciato sul palco. E il quadro successivo viene introdotto da un brano musicale. Le protagoniste della vicenda sono accomunate dall'identico destino: suonare per i loro carnefici. Ciascuna di loro descrive il proprio personale orrore e il rapporto lacerante che si viene a creare con la musica, da una parte, amata in quanto essenza della loro vita e, dall'altra, odiata in quanto suonata solamente per disperazione e necessità di sopravvivenza. Nel frattempo il cumulo degli oggetti perduti, delle anime strappate, aumenta sempre più tragicamente. Il finale descrive l'annientamento totale di ogni sentimento che il nazismo, al pari di ogni altro totalitarismo, ha creato.

Di fronte ad un atto atroce le protagoniste non riescono più a suonare. La residua dignità umana, seppur calpestata e annientata, impedisce loro di essere parte attiva dell'orrore. Ad una ad una le musiciste escono dalla scena suonando: ultimo rimane il violino che, finita la musica, viene posto sopra la catasta di indumenti e oggetti.

Celeste GUGLIANDOLO

Classe '84, è un'artista a 360 gradi. Cantante, musicista, attrice, autrice, presentatrice.

Dal 2012 al 2015 pubblica con l'etichetta Sony Music 3 album con il suo gruppo, I Moderni, secondi classificati a X factor 5 nel 2012: *Non Ci Penso Mai*, *Troppo Fuori*, *In/Cassa* e la compilation di Natale *X factor Christmas 2015*. Nel maggio 2016 esce il suo primo album solista (*I figli buoni*) insieme al chitarrista Giorgio Mirto (BlackCat, Bristol).

È stata conduttrice televisiva di "X factor on Ice" e vocal coach della trasmissione "Verdi a Modo Mio" prodotta da DeaKids per Sky .

Seminifinalista a Sanremo Giovani e ai Wind Music Awards.

Partecipa a numerosi radio tour in tutta Italia (Radio 105, Radio Italia Live, Radio Montecarlo, Radio Norba, Radio DeeJay). In teatro attualmente lavora con la Compagnia dei Demoni, Parrinello/Montanino, con in quali ha vinto il Fringe Napoli nel 2015.